



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. MARIO MONSURRO'

Dott. CATELLO FORMISANO

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 43 | 09/06/2025 | 6009 | 00 |

Oggetto:

AVVISO PUBBLICO PROGETTO SU.PR.EME.2 MANIFESTAZIONE D'INTERESSE VOLTA AL REPERIMENTO DI ALLOGGI PUBBLICI SUI QUALI REALIZZARE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO E AL FENOMENO DEL CAPORALATO. PN INCLUSIONE FESR 2021-2027.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- b. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- c. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- e. il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;
- f. il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 finale del 1° dicembre 2022;
- g. il Decreto Direttoriale n.86 del 23 marzo 2023, del Direttore Generale Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, recante Disposizioni transitorie per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027;
- h. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2022 che ha individuato, nell'ambito della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Divisione III con compiti di Autorità di gestione (di seguito "AdG") dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020, AdG del programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE+) Programmazione 2021-2027, Coordinamento e gestione;
- i. il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 che ha individuato nel Dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'AdG del PN Inclusione (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- j. il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ora Direzione Generale per le Politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) quale Organismo Intermedio (di seguito "OI") del PN Inclusione;
- k. la Convenzione tra Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per l'espletamento da

parte della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione (ora Direzione Generale per le Politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" finanziata dal FSE+ e della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" finanziata dal FESR del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

- l. il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), che descrive le funzioni e le procedure dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 69 e dell'allegato XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060, adottato con DD n. 208 del 28.06.2023 e ss.mm.ii.;
- m. la documentazione descrittiva delle funzioni dell'Organismo intermedio trasmessa all'Autorità di Gestione in data 29.09.2023 e ss.mm.ii.;
- n. la legge n. 241 del 7.08.1990, e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 12 laddove si subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- o. che il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025, con il Decreto Interministeriale del 17 giugno 2022;
- p. visto il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, che prevede tra le azioni prioritarie la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- q. le Linee-guida nazionali per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata, in attuazione del suddetto Piano, impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome e enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di referral;

Premesso altresì

- a. che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano;
- b. che il "Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera", all'articolo 3 conferisce alla Regione Siciliana il ruolo di capofila del partenariato;
- c. che nell'ambito della Programmazione 2021-2027 la Regione Siciliana sta realizzando, in qualità di capofila in partenariato con le Regioni Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e con il Consorzio NOVA, individuato tramite procedura di co-progettazione, il Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato con risorse FAMI e con risorse FSE+ del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzato alla prevenzione e al contrasto del lavoro sommerso e del fenomeno del caporalato;
- d. che, in particolare, con le risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+), si stanno attivando misure di

- politica attiva del lavoro, attraverso programmi di reinserimento lavorativo e sociale dei migranti coinvolti;
- e. che nell'ambito dei suddetti interventi la Regione Campania con D.D. n. 61 del 27 settembre 2024, ha approvato AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI RIVOLTI AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO PRESENTI SUL TERRITORIO CAMPANO- SU.PR.EME 2-CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+);
 - f. che con successivo D.D. n. 90 del 04/12/2024 sono stati individuati gli enti co-attuatori per ognuno dei 7 lotti coinvolti nell'implementazione delle attività progettuali.

Considerato che

- a. la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ritenuto opportuno, alla luce del contesto sopra delineato, attivare nei territori delle succitate Regioni, che stanno realizzando il Progetto "Su.Pr.Eme. 2", un programma di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FESR della Priorità 4 del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzati al contrasto del disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, che dovranno porsi in stretta complementarità e sinergia con le misure di cui all'Obiettivo specifico ESO4.9 del PN Inclusione;
- b. con nota n. 3506 del 31/10/2024, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha richiesto al Partenariato interregionale l'elaborazione di un programma di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FESR della Priorità 4 del PN Inclusione;
- c. la Regione Siciliana ha trasmesso con nota prot. n. 59147 del 14.02.2024 una scheda sintetica di intervento presentata dal partenariato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", che descrive le proposte d'intervento da realizzare con l'obiettivo di garantire ai lavoratori stranieri, particolarmente vulnerabili e quindi potenzialmente soggetti a fenomeni di sfruttamento e caporalato, condizioni abitative dignitose e migliori condizioni di vita;
- d. il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Ministeriale n. 33 del 27.03.2025 ha adottato l'Invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" (FESR) del PN Inclusione e lotta alla povertà, destinato al partenariato del progetto "Su.Pr.Eme. 2", per la realizzazione di interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo pari a € 31.110.268,41.

Dato atto che

- a. per quanto detto, la Regione Campania intende promuovere un avviso di MANIFESTAZIONE D'INTERESSE VOLTO AL REPERIMENTO DI ALLOGGI PUBBLICI SUI QUALI REALIZZARE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO E AL FENOMENO DEL CAPORALATO;

- b. le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo nei vari settori in cui i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sono impiegati, attraverso l'attuazione di un insieme di interventi integrati volti ad offrire ai destinatari risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia;
- c. la procedura è rivolta esclusivamente i Comuni rientranti sui 7 Lotti di cui in premessa e sui cui territori sono in corso di realizzazione le attività progettuali di cui al D.D. n. 61 del 27 settembre 2024;
- d. l'individuazione dei Comuni ammessi a partecipare alla selezione deriva dalla necessità di assicurare la perfetta complementarità tra le azioni progettuali messe in campo mediante l'implementazione del progetto Su.Pr.Eme 2 (Fami 2021-2027 e Pn Inclusione Fse+) e quelle rientranti all'interno della presente procedura che in maniera sinergica e univoca sottendono alla medesima ratio;

Ritenuto

di dover procedere all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso MANIFESTAZIONE D'INTERESSE VOLTO AL REPERIMENTO DI ALLOGGI PUBBLICI SUI QUALI REALIZZARE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO E AL FENOMENO DEL CAPORALATO e del relativo Allegato 1 che ne forma parte integrante e sostanziale.

Visti

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011; il D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale; il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018 – regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5/12/2017;
- la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024;
- la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania; la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026;
- la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 – Approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026. Indicazioni gestionali; la D.G.R. n. 294 del 07/07/2021 che sopprime la UOD 50.05.04 "Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione" Direzione Generale 5 - Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e costituisce la UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione" nell'ambito dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 che assegna al dott. Catello Formisano la funzione dirigenziale sulla UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione";
- la D.G.R. n. 289 del 06/06/2024 che assegna temporaneamente le funzioni di reggenza dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della sicurezza integrata al dott. Mario Monsurrò;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 60 09 07, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60 09 07 medesima,

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso di MANIFESTAZIONE D'INTERESSE VOLTO AL REPERIMENTO DI ALLOGGI PUBBLICI SUI QUALI REALIZZARE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO E AL FENOMENO DEL CAPORALATO e il relativo Allegato 1 che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC.

DOTT. MARIO MONSURRO'